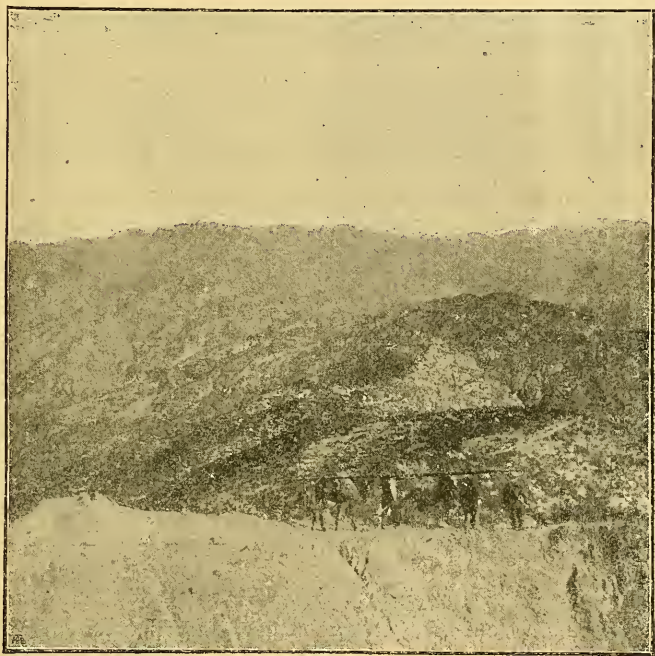


sali, Sambatello, Sant'Alessio, Santo Stefano e Villa San Giuseppe. Più in giù, formanti l'estrema punta del « piede d'Italia » e bagnati dal mar Jonio, si stendono i mandamenti di Melito, Bova, Ardore e Bianconovo, anch'essi con località divenute famose nelle gesta del nostro bandito, per esempio Bagaladi, Africo, Roccaforte del Greco, Roghudi, San Luca,



Un paesaggio dell'Aspromonte. Sulla strada di Bagaladi (circ. di Bova).

Precacore. Sempre sul mar Jonio sta Gerace, dalle cui carceri giudiziarie Musolino evase nel 1898, mentre dal lato opposto della provincia, sul Tirreno, sta Palmi, sede di tribunale. Al nord la provincia di Reggio confina con quella di Catanzaro, dove pur troviamo, nel circondario di Monteleone, mandamento di Soriano, un piccolo borgo, Gerocarne, anch'esso insanguinato da Musolino: questi vi raggiunse, nelle sue ven-